

LA VIGNA SUL COLLE

giornale di... giovani !!!

- A pag. 4 il racconto dei ragazzi della professione di fede
- A pag. 6 il discorso di Don Felice
- A pag. 13 un po' di attualità
- A pag. 17 le nostre curiosità
- A pag. 23 "Il fantasma di Canterville"
- Alla fine del giornale un po' di divertimento per tutti!



...SIAMO TORNATI...

LA VIGNA SUL COLLE

Anno XVIII Numero 1 13 maggio 2007

SOMMARIO

Editoriale	pag. 3
Pellegrinaggio a Roma	4
1 maggio 2007: don Felice tra noi	6
Sacro Monte	9
Prima comunione	10
Professione di fede	11
Indovinelli	12
Che cas'è la bellezza?	13
W l'oratorio	14
Spiderman 3	15
Un pizzico di umorismo	16
Curiosità	17
Calcio	19
Fantasma di Canterville	20
Auguri di compleanno	21
Giochi per tutti	25



Tiratura dello scorso numero:
150 copie

La Vigna sul Colle

giornale della Parrocchia San Pietro
Sede: via Girardi 28 - 20025 Legnano
Tel. 0331595090

Direttore: Don G. Cazzaniga

Redazione: Barlocco Stefania, Conti
Francesca, Ariodanti Davide, Barbui
Francesco, Barlocco Mattia, Buccoliero
Matteo, Corsico Mattia, Panaino Nic-
colò, Pericolo Mattia, Scarpa Emilia.

n. 1/2007

a cura di
Don Gianni

EDITORIALE

LA VIGNA
SUL
COLLE
3

Frutti nuovi nella "Vigna sul colle"

A dispetto di un inverno particolarmente mite, la nostra "Vigna sul colle" non dava più frutti da quasi un anno: infatti le pubblicazioni erano state interrotte per mancanza di "operai nella vigna".

Con questo numero riprendiamo un cammino che ormai dura da quasi 20 anni. Dobbiamo dire grazie ad un gruppo dei nostri preadolescenti che, con l'entusiasmo tipico della loro età, si sono impegnati a far rivivere la gloriosa testata giovanile della nostra parrocchia.

La buona volontà non manca, ma sappiamo che non basta per continuare: ci vuole anche perseveranza, competenza, capacità di collaborare, spirito di squadra, tanta pazienza e... soprattutto comprendere che, mentre ci si diverte facendo i "piccoli giornalisti", si sta compiendo un servizio alla propria parrocchia e, ultimamente, al Signore stesso.

Riusciranno i nostri eroi? Tutti lo speriamo vivamente. Affinché le buone intenzioni non svanisano presto, sarà però necessario che non siano lasciati soli. Sarà necessario che qualche giovane educatore li accompagni in questa avventura, che li consigli e li corregga. E che non manchi anche la presenza, per quanto discreta, di qualche adulto. La "Vigna sul Colle" potrebbe così diventare espressione più completa dell'intera parrocchia.

L'esperienza del giornalino sarà comunque, per i nostri giovani amici ed amiche, un'occasione irripetibile per mettere alla prova tutte le proprie capacità, non ultime quelle di relazione con gli altri. Il compito di comunicare a tutti i parrocchiani ciò che avviene nella nostra comunità sarà per loro palestra per misurare la loro disponibilità all'impegno e, qualche volta, a qualche inevitabile sacrificio.

A tutti loro diciamo: "In bocca al lupo!".

PELLEGRINAGGIO A ROMA

n. 1/2007

*Di Panaino
Niccolò e
Barlocco
Mattia*

Lunedì 9 aprile 2007 noi, ragazzi delle parrocchie oltresempione di Legnano, ci siamo recati davanti alla chiesa di legnarello alle 6.25 . A bagagli caricati siamo partiti finalmente per Roma!!! Il viaggio si è svolto in allegria tra canzoni accompagnate dal suono della chitarra di Lollo.

Sul pullman ci sono state consegnate delle bandane di diversi colori per riconoscerci in mezzo alle altre dioce-



si presenti all'evento e per avere un simbolo del pellegrinaggio fatto a Roma da conservare. Arrivati, ci siamo subito recati alle catacombe, luogo in cui venivano seppelliti i primi cristiani; all'interno ci aspettava la nostra guida che prima di entrare ci ha brevemente illustrato cosa avremmo visto, in particolare i vari tipi di tomba dell'epoca antica. Finita la visita ci siamo fermati all'interno per celebrare la messa.

Abbiamo visitato, in seguito, la basilica di S. Paolo fuori le mura, chiesa molto grande e contenente i medaglioni di tutti i papi. Una leggenda dice che quando gli ultimi medaglioni ora vuoti (cioè ancora 17) saranno occupati dalle immagini dei futuri papi, ci sarà la fine del mondo!

Finalmente si va in oratorio!!! Le camere sono tre: due per le femmine, con tanto di letti a castello e bagno in camera, e una per i maschi, sfrattati a dormire sulle brandine, senza bagno e sotto la campana che ogni mattina alle 7 suonava. Dopo esserci sistemati, abbiamo cenato e abbiamo concluso la serata con un gioco a squadre: la risoluzione di un omicidio.

Il giorno dopo, ci siamo avviati per visitare le tombe dei papi e la basilica di S. Pietro, molto più grande di S. Paolo, che può contenere tutte le chiese. Abbiamo inoltre visitato il ponte Milvio, conosciuto come "ponte dei lucchetti" dove è stato girato il film "Ho voglia di te" (tratto

**LA VIGNA
SUL
COLLE
4**

n. 1/2007

**Di Panaino
Niccolò e
Barlocco
Mattia**

dal libro di Federico Moccia), da cui si poteva ammirare Castel S. Angelo.

Al Colosseo ci siamo fermati per mangiare e nel pomeriggio abbiamo visto le rovine della Roma antica e ci siamo avviati verso la chiesa di S. Maria del Popolo,



dove si erano riunite le Parrocchie del decanato di Legnano per celebrare la Messa con la consegna del credo.

Nel mezzo del cammin della via abbiamo visto il parlamento e la statua di Marco Aurelio e il Pantheon. Purtroppo molte trattorie e ristoranti erano chiusi e solo dopo una lunga camminata siamo riusciti a trovare una pizzeria. Abbiamo continuato il nostro "tour by night" che prevedeva: Fontana di Trevi, Piazza di Spagna e Piazza Navona.

Finalmente sul pullman!!! All'arrivo in oratorio, siamo andati subito a letto perché eravamo stanchi; tanto che la mattina dopo, noi ragazzi, non ci siamo svegliati neanche con il suono della campana e le ragazze ne hanno approfittato per farci uno scherzo: legarci i lacci delle scarpe.

Caricati i bagagli sul pullman, ci siamo avviati verso S. Pietro per partecipare all'udienza del papa ascoltando le letture in più lingue straniere e i saluti del papa ad ogni decanato.

Dopo un pranzo tipicamente romano, siamo ripartiti, con un po' di malinconia, per ritornare alla nostra vita di sempre.

Naturalmente il pellegrinaggio a Roma è servito a farci capire meglio il significato della professione di fede e ad essere veri testimoni del vangelo!!!!!!

**LA VIGNA
SUL
COLLE
5**

1 maggio 2007: don Felice tra noi

n. 1/2007

Di Don Gianni

PAGINA DEL PARROCO

Quest'anno, sapendo della ricorrenza del 40° anniversario della sua ordinazione presbiterale, ho invitato don Felice Carnaghi, secondo parroco di S. Pietro, a festeggiare con noi questa lieta ricorrenza. Egli ha accettato di buon grado ed ha presieduto l'eucaristia. Fin dalle prime battute della sua omelia, abbiamo capito che non voleva semplicemente dirci parole di circostanza. Il suo ritorno nella parrocchia in cui per la prima volta è stato parroco (e per nove anni) è stato per lui occasione propizia per rileggere, sulla filigrana di alcune riflessioni del Card. Martini da lui recentemente incontrato agli esercizi spirituali, la sua esperienza di prete insieme a quella della nostra parrocchia. Con la franchezza che lo contraddistingue, ci ha offerto parole forti che ci invitano a riflettere sul cammino che stiamo compiendo. Per questo gli ho chiesto il testo dell'omelia che ci ha proposto: lo riporto qui di seguito, nella convinzione che potrà aiutarci nella nostra crescita come comunità parrocchiale:

Questa predica ha avuto una lunga gestazione: già dallo scorso anno quando don Gianni mi aveva anticipato il desiderio di celebrare nel 2007 i miei 40 anni di sacerdozio.

Soprattutto, poi, nel febbraio di quest'anno, quando in occasione degli esercizi spirituali predicati dall'emérito Card. Martini a noi preti "quarantenni" egli ha trattato delle "Chiamate e conversioni di S. Pietro". Ho intuito subito l'opportunità di portarvi, anche se la devo coniugare con la mia e la vostra storia, una parola più autorevole di quella di chi per nove anni vi ha fatto da parroco.

Quarant'anni sono un numero biblico: sono il tempo di una generazione e di una lunga purificazione nel deserto per poter entrare nella Terra promessa.

Quarant'anni dei nostri tempi sono stati anni di reali sconvolgimento della storia: pensate al dopo-concilio, agli anni del '68, gli anni di piombo e del riflusso, gli anni delle guerre nelle repubbliche dalmate con gli obbrobri e i genocidi perpetrati, gli anni del passaggio del millennio; del cambiamento di un Papa; per me, anche gli anni di un grosso cambiamento nel mio stato di salute che mi ha obbligato a riconsiderare tante cose della mia vita e a pensare come prepararsi bene alla morte che è l'atto più importante per ogni cristiano. Ma torniamo a s.

**LA VIGNA
SUL
COLLE
6**

n. 1/2007

Di Don
Gianni

PAGINA DEL PARROCO

LA VIGNA
SUL
COLLE
7

Pietro e a ciò che mi sento di dire ad una co-munità a lui dedicata e che mi sono sforzato di servire.

DISCEPOLI SI DIVENTA ADAGIO ADAGIO, ANDANDO AVANTI.

E' un primo richiamo che ho colto per me e per voi nella predicazione del Card. Martini. Dalla chiamata di Pietro in Gv, 1, 41-42 (ti chiamerai Cefa) a quella sulla riva del lago di Galilea in Lc 22,61 (vi farò pescatori di uomini), a quella finale ancora sul lago di Galilea in Gv 21,22 (tu seguimi); richiamo che il Cardinale leggeva nella sua vita quando diceva ripetutamente che "il bello deve ancora venire" il bello è ancora da svelare, è il paradiso. Questo ha fatto pensare, per me, che il bello non era quando a 23 anni sono diventato prete ed ero giovane e pimpante. Il bello sta negli anni che il Signore mi darà ancora da vivere con le fatiche della malattia, insieme alla esperienza sacerdotale acquisita.

E per voi deve esser chiaro che il bello non è nel 1972 quando siete diventati Parrocchia e c'era il fervore di ciò che è nuovo e magari la presunzione di porsi come modello alle altre comunità di Legnano. Il bello è ciò che con l'aiuto del Signore e sotto la guida dei vostri maestri nella fede riuscirete a fare ancora da ora in a-vanti e per sempre così. Chi si fissa nel suo passato e lo rimpiange è vecchio, il passato serve solo per acquisire saggezza e ricordare le radici. Ma un albero che guarda solo le sue radici non potrà mai portare frutti sui suoi rami. MAI PRESUMERE DI SÈ E DEL POSSESSO DELLA VERITA'.

Viene dall'episodio del tradimento, nel cortile del Sommo Sacerdote (Mt 26,74) e dall'episodio nella casa del Centurione Cornelio a Giaffa (At 10,14 "non ho mai mangiato nulla di profano"), dove l'eccessiva sicurezza di sé e l'attaccamento alla tradizione ancestrale sono via di falsità per Pietro.

Se in questi 40 anni di sacerdozio mi fossi proposto solo come torre d'avorio di verità e di certezze pastorali, senza adattarmi alle situazioni pastorali vissute nelle quattro Parrocchie dove sono stato chiamato a servire; se avessi orgogliosamente affermato "qui si fa come di-co io" o "qui si fa come si è sempre fatto" "qui comando io" oltre che propormi come un campione di rigidità e di stupidità sarei andato incontro ad un fallimento nella fede e nella mia umanità; non potrei contare su quell'affetto e quella accoglienza nel cuore che ancora sento vivo in voi e nelle comunità in cui sono stato; affetto che riempie ancora di amicizia e di gioia i miei giorni. È il "lasciarsi lavare i piedi" da Gesù, cioè è l'imparare ad essere servi, perché se Lui Signore e Maestro si è posto in mezzo a noi come colui che serve, nessuno, in nessuna comunità può farla da padrone e dire: "Qui comando io, qui

comandiamo noi”.

Così anche, chiunque vuole servire dentro alla comunità parrocchiale deve saper mettere da parte le rigidità dettate dalla propria eccessiva sicurezza ed aver l'umiltà di imparare anche dalle circostanze della vita e dalla altre persone le vie sempre rinnovate del seguire il Signore.

Ci sono, certamente occasioni in cui bisogna prendere posizione ma sempre sulla scorta della Parola del Signore e per servirlo meglio.

AVERE IL CUORE LIBERO PER PENSARE SECONDO DIO E NON SECONDO GLI UOMINI.

E' la conseguenza del "Tu seguimi" e del non ripetere l'esperienza vecchia "io vado a pescare (Gv Cap. 21). La tentazione di rimettere il naso nelle cose che abbiamo lasciato per chiamata di Dio è sempre forte nell'uomo, soprattutto se uno ha lasciato un po' delle sue ossa e delle sue energie in un luogo e con una comunità. Ma il Signore ci chiede di percorrere la via della santità sui nuovi sentieri che ci indica, non nella presunzione di essere "padri e salvatori" per sempre di quelli che Lui solo ha salvato.

Per questo motivo, una volta destinato a Balsamo non ho mai rimesso piede in Parrocchia senza avvisare don Lucio, prima, e don Gianni, ora. Non ho mai cercato di continuare a dirigere la Parrocchia da lontano, per stima della vostra intelligenza e per stima verso coloro che il Vescovo ha designato come miei successori e, soprattutto, per la consapevolezza che per voi Gesù è morto sulla croce, non io. E, come vi dissi nel giorno in cui vi ho annunciato il mio trasferimento, non ho mai fatto da sponda al pettegolezzo o al lamento verso coloro che mi sono succeduti.

Così, anche voi, senza cancellare riconoscenza e amicizia con quelli che sono stati significativi per la vostra vita spirituale, cercate la comunione di vita e di cooperazione con coloro che sono inviati a voi dal vescovo. Siate corresponsabili, leali e generosi con chi è mandato a voi come segno della cura pastorale del vescovo; da qui potrà emergere la verità delle affermazioni verso Gesù "tu sai che ti voglio bene", la lode più bella della gente: "guardate come si vogliono bene" e l'efficacia pastorale più profonda: "Che siano una cosa sola perché il mondo creda".

don Felice Carnaghi

n. 1/2007

**Di Don
Gianni**

PAGINA DEL PARROCO

**LA VIGNA
SUL
COLLE**

8

n. 1/2007

Di
Ariodanti
Davide

Sacro Monte

Il cardinale Dionigi Tettamanzi ha incontrato nel pomeriggio di sabato 5 maggio tutti i quattordicenni (in particolare coloro che si preparano a celebrare o hanno già celebrato nell'anno in corso la Professione di fede) e i loro educatori al Sacro Monte di Varese. Con Maria e Gesù anche i ragazzi - come i discepoli - sono invitati a fare festa. Una festa che non si interrompe quando sembrano venir meno la serenità e la pace, perché in ogni momento Gesù interviene con i suoi segni e chiama altri a collaborare con Lui perché la gioia torni a "traboccare" nella vita. Noi ragazzi abbiamo compiuto un percorso per fare un "pieno" di fede, alla scoperta della "grandezza" di Gesù che si manifesta nelle esperienze di tutti i giorni.

Tutto questo per comprendere che la vita è un cammino impegnato - come è stata impegnativa la salita al Sacro Monte in silenzio e recitando il Rosario.

Il tema è stato presentato attraverso i personaggi dell'episodio delle Nozze di Cana: la Madre di Gesù, gli sposi, il maestro di tavola, i servi e, naturalmente, Gesù con i suoi discepoli.

Gli educatori hanno guidato il cammino dei ragazzi scandendo i tempi della preghiera durante il cammino e trovando le parole giuste per la riflessione.

A metà del cammino (nei pressi della VII cappella) i gruppi si sono radunati per accogliere il cardinale Dionigi Tettamanzi. L'Arcivescovo, al termine della preghiera comune, ha invitato i ragazzi a proseguire il cammino in gruppo per ricevere personalmente, in cima al Sacro Monte, la Croce del Mandato come segno di testimonianza nel quotidiano.

LA VIGNA
SUL
COLLE
9

20 MAGGIO 2007

n. 1/2007

Prima Comunione

ANTONACCI ELEONORA
ARIODANTI LORENZO
BALLIANA STEFANO
BOSSI SIMONE
BREDA REBECCA
CAMARDA GIANCARLO
CAMARDA MARIA
CARUSO FABRIZIO
CATTANEO SILVIA
CESANA GRETA
CESARI LORENZO
CORSICO IRENE
CRESPI ANDREA
D'ANGELO ALESSIO
D'ANGELO FRANCESCO
DILETTIS MARCO
DI MECO CRISTINA
FILETTI FRANCESCA
FILETTI LORENZO
FULGOSI ELENA
GIUDICI BENEDETTA
GIUNTA CHIARA
GRASSI MATTIA
INZAGHI MARA
IPPOLITO ELEONORA
LEON KESHIA
MAGGIONI ALESSIO
MILONE SILVIA
PAPA MIRKO
PEDROTTI SUSANNA
PUGLIESE NOEMI
RUBINO DANIELE
SARRA FEDERICA
SBAIZERO ALESSIA
SCATOLINI DENISE
STALLONE PAOLA
TANCHIS BORIS
TEMPESTA SILVIA
TRUOCOLO NOEMI
VIERO FILIPPO
VIERO GIOVANNA
XOTTA PARSIFAL

**LA VIGNA
SUL
COLLE
10**

n. 1/2007

*Di
Barlocco
Stefania e
Conti
Francesca*

27 MAGGIO 2007

Professione di fede dei 14enni

Che questo giorno vi aiuti a diventare
testimoni del Vangelo

Ariodanti Davide
Barlocco Mattia
Panaino Niccolò
Barbui Martino
Corsico Mattia
Viero Emma
Durante Giulia
Scarpa Emilia
Balliana Ilaria
Zucchini Laura

**LA VIGNA
SUL
COLLE
11**

Indovinelli

1. E' UN AMICO FEDELE(4 LETTERE)?
 2. I MEZZO A RACCOLTA?
 3. IL RICCONO DI PAPEROPOLI NONCHE' ZIO DI PAPERINO?
 4. NOME DELLA FERILLI?
 5. LA MOGLIE DI BRAD PITT?
 6. IL PAPERINO PIU' STUPIDO DI PAPEROPOLI?
 7. COSA CERCA AMELIA DA ZIO PAPERONE?
 8. LA MOGLIE DI TOTTI?
 9. IL PAPERINO PIU' GENIALE?
 10. NUMERO 10 DELLA JUVE?
 11. NUMERO 11 DELL'INTER?
 12. NUMERO 44 DEL MILAN?
 13. NUMERO 16 DELLA ROMA?
 14. NUMERO 18 DELLA LAZIO?
 15. NUMERO 19 DEL REAL MADRID?
 16. NUMERO 8 DELL'INTER?
 17. IL MONTE PIU' ALTO?
 18. IL FIUME PIU' LUNGO?
 19. SQUADRA ITALIANA CON PIU' VINCITE IN CHAMPIONS?
 20. CHE TIPO DI MONETA C'E' IN GROENLANDIA?
 21. SCUDETTI VINTI DALL'INTER?
 22. SCUDETTI VINTI DAL CASALE?
 23. L'ALLENATORE MARCELLO?
 24. CAPITALE UCRAINA ?
 25. CAPITALE STATO VATICANO?
 26. CAPITALE UNGHERIA?
 27. QUANTO E' FINITA LA FAMOSA SEMIFINALE MONDIALE TRA ITALIA E GERMANIA DEL 1970 IN MESSICO(STADIO AZTECA)?
 28. CHI SEGNO' DELL'ITALIA?
 29. CHE NUMERO ERA SANDRO MAZZOLA?
 30. E RIVERA?
- 1934,1938,1982,2006.....COSA VI RICORDANO?

BUON LAVORO!!!

n. 1/2007

*a cura di
Panaino
Niccolò e
Mattia Pericolo*

**LA VIGNA
SUL
COLLE
12**

n. 1/2007

a cura di
Emilia Scarpa

I PROBLEMI DEI GIOVANI D'OGGI

Cos'è la bellezza?

L'anoressia è una malattia che colpisce tantissime ragazze dai 12 ai 19/20 anni.

Le cause sono tante, non c'è né una precisa perché è una malattia che non reca solo danni fisici, ma anche psicologici.

I modelli di bellezza troppo perfetti trasmessi dalla televisione, il vedere ragazzi sbavare dietro a ragazze bellissime, spingono queste giovani a guardarsi allo specchio e a vedere un corpo grasso rispetto a "quelle della tele"; incominciano quindi a pensare che se solo riuscissero a perdere qualche chiletto avrebbero il mondo ai loro piedi come le dive.

L'anoressia è una malattia che ti scava dentro, ti senti sola, non dici niente a nessuno per non sentir dire dalla gente: "Avete sentito? Sì lei, proprio lei, dicono che sia anoressica. Sono tutte ragazze malate!". Non dici niente a nessuno per non essere compatita e così piano piano muori, ma prima di vedere la tua carne andarsene, svanire, muori dentro, l'anima si uccide e tu non ce la fai più, così dice, in una sua presa di coscienza, una delle tante ragazze anoressiche.

Il problema è che nel mondo d'oggi, nella mentalità della gente, l'unica cosa che conta è l'estetica e essere bella vuol dire essere magra a tutti i costi!

Ma che cos'è la bellezza?

La risposta sembra banale, in realtà è molto più difficile di quello che si pensa. Secondo i greci la bellezza era uguale alla purezza e alla semplicità: la donna bella era gentile e umile. Forse questo deve farci pensare. Pensare a quanti pregiudizi e modelli di vita sbagliati ci sono nella società di oggi.



LA VIGNA
SUL
COLLE
13

Un anno scolastico si conclude..... che bello....
Un lungo periodo di vacanze si apre!!! Strepitoso....

Siamo proprio agli sgoccioli di questo anno scolastico e già i nostri pensieri e i nostri progetti sono tutti focalizzati su quel lungo periodo di vacanze che ci attende. anche il nostro cammino di catechesi è quasi giunto al termine. Ci aspettano ancora pochi incontri con le nostre catechiste e poi l'atteso

PELLEGRINAGGIO AL SACRO MONTE DI VARESE
al quale sono invitati tutti i ragazzi, ragazze, papà, mamme,
nonni ecc...

SABATO 26 MAGGIO
(dalle ore 8,15 alle ore 15.00. Colazione al sacco)

e poi..... ragazzi e ragazze.....

TUTTI ALL'ORATORIO FERIALE
Come sempre bello, divertente

IL TEMA di quest'anno sarà: "MUSICA MAESTRO"

La musica è l'espressione della ricchezza di ciascuno di noi. Dio, infatti, ha scritto uno spartito speciale sul quale ognuno di noi acquista valore nella misura dell'armonia che sa creare, suonando con strumenti e tante voci diverse.

IL MAESTRO di questa meravigliosa orchestra è Gesù. In lui troviamo lo spartito della vita piena da comprendere e interpretare con LUI.

Il tempo del **GREST** è una tappa significativa dell'anno oratoriano: coinvolge numerosi adolescenti, giovani e adulti nella realizzazione di un sogno da regalare ai più piccoli.

L'augurio è quello di vivere uno **splendido concerto!!!!**

Dopo la metà di maggio saranno disponibili i **moduli per l'iscrizione al Grest**. Un grazie anticipato agli adulti (**mamme, papà, nonni, nonne**) che vorranno rendersi disponibili per il servizio mensa, la merenda e per tanti altri preziosi servizi.

n. 1/2007

a cura di
Madre
Assunta

LA VIGNA
SUL
COLLE
14

n. 1/2007

a cura di
Corsico Mattia
Ariodanti
Davide

Spiderman 3

La storia inizia dove Spider-Man 2 finisce. Ritroviamo il protagonista **Peter Parker**-Spiderman (**Tobey Maguire**), la sua fidanzata Mary Jane (**Kirsten Dunst**) e Harry Osborne (**James Franco**) che da amico di Parker diventa suo acerrimo nemico: vestirà i panni di Goblin per vendicare la morte del padre attribuita erroneamente all'Uomo Ragno. Questo equivoco, che si risolve alla fine del film e che cambierà il fatale destino di Spiderman, crea dei grossi problemi al nostro eroe che si ritrova praticamente solo ad affrontare una crisi sentimentale, un cattivissimo e invincibile Uomo di Sabbia e una misteriosa e inquietante evoluzione del suo personaggio, che costituisce forse l'elemento più intrigante della storia.

Spiderman viene attaccato da una **sostanza gommosa** nera corvina giunta con un meteorite, che gli ricopre il corpo come una maglia e lo trasforma da eroe "buono" a cattivo, rancoroso e strafottente. Inizialmente Parker si trova a proprio

agio nei nuovi panni e compie qualche bravata. Ma i risultati non sono quelli sperati. Liberarsi di questa nuova "maschera" sarà la sua battaglia più dura (non a caso il sottotitolo del film recita *Il nemico più grande si nasconde dentro di te*) e, quando riuscirà a farlo, si troverà ad affrontare un nuovo nemico, Venom (interpretato dall'attore Topher Grace), l'arcinemico dell'Uomo Ragno, con gli stessi suoi poteri ma lo spirito malvagio.

Diretto dall'ormai esperto del genere **Sam Raimi**, che ha firmato anche i capitoli 1 e 2 della saga, *Spiderman-3* esce il 1 maggio in Europa e il 4 negli Stati Uniti con l'omonimo [videogioco](#), uno dei prodotti di punta per il lancio della Ps3.



LA VIGNA
SUL
COLLE
15

Un pizzico di umorismo

n. 1/2007

Di
Barlocco
Mattia e
Banfi Marco

Aggiungi un nome a tavola

SALA Tino
CULETTO Dolores
RECUPERO Domenica
PIZZA Margherita
PIRLA Abbondanza
LASAGNA Emiliana
Gustavo **LA PASTA**
PAGELLA Scolastica
LICENZIATO Assunto
SPINELLO Felice

Mi hai tradito

Mi hai tradito col macellaio,
mi hai tradito con l' ortolano,
mi hai tradito col fruttivendolo,
mi hai tradito col salumiere,
mi hai tradito col vinaio,
mi hai tradito col panettiere.....
la prossima volta....
la spesa la faccio io!!!

Sms coatti

- 1)Sei così stupido che se vai al cinema e leggi "vietato ai minori di 18", ritorni con 17 amici
- 2)Sei così brutto che chi ti chiede di uscire è perché ti ha visto entrare!

HUMOR

LA VIGNA
SUL
COLLE
16

n. 1/2007

a cura di
Emilia Scarpa

CURIOSITA'

LA VIGNA
SUL
COLLE
17

Lo sapevate

Come si è formata la sabbia?

È l'accumulo di piccoli granuli che la pioggia, il vento o le correnti marine, nel corso dei secoli, hanno distaccato dalla terraferma. Il processo può aver inizio anche da una montagna, dove il gelo o l'alternarsi del caldo e del freddo, provocano il distacco di frammenti di roccia, che cadono ai piedi della scarpata; lì, le acque correnti li fanno rotolare fino a fondovalle, dove vengono raccolti prima da un torrente e poi da un fiume. I frammenti si rompono in pezzetti ancora più piccoli e quindi in tanti granelli di sabbia. I più resistenti al rotolamento e agli urti giungono fino al mare, dove sono trascinati dalle correnti costiere che infine li depositano da qualche parte, formando le spiagge.



È vero che se si rompe uno specchio si hanno sette anni di sfortuna?

Naturalmente no, è una superstizione! Nel Medioevo si credeva che lo specchio avesse poteri magici e romperlo- in quell'epoca, oltretutto, era un oggetto molto costoso- significava spezzare la magia. Per gli antichi, poi, l'immagine riflessa non era un semplice riflesso ottico, ma veniva considerata una parte della persona, per cui la sua rottura era vista come un segno negativo. Quanto al "7" (legato a concetti come "tanto", "troppo", "infinitamente"), è un numero speciale: lo dimostra quante volte viene citato nella Bibbia!

Che origine ha il caffè?

La storia di questa piantina tropicale si perde nella notte dei tempi: le prime testimonianze risalgono al 900-1000 d.C. In origine gli arabi consumavano l'intero frutto del caffè, una bacca rossa simile ad una ciliegia. Poi cominciarono a estrarne i semi lavorandoli con grasso animale, sino a ottenere una miscela che mangiavano per ricaricarsi. Solo nel 1000 d.C. bollirono nell'acqua i chicchi verdi per produrre una bevanda aromatica, al posto dell'alcol, vietato dal Corano; ma ci vollero altri tre secoli per arrivare alla torrefazione e alla macinazione.



I fulmini partono da terra?

A volte, sì. I fulmini nascono da scariche elettriche causate da accumuli di cariche nella parte bassa dell'atmosfera, soprattutto durante i temporali. Quando il campo elettrico diventa troppo intenso, l'aria, che fa da isolante tra le diverse zone in cui si sono accumulate cariche opposte, positive e negative, comincia a farle passare da una parte all'altra. Il fulmine nasce con una serie di scariche pilota, che preparano quella principale. A seconda della distribuzione delle cariche, accumulate nelle nuvole o al suolo, e della conducibilità dell'aria, le scariche possono avvenire tra nube e nube, all'interno di una stessa nube o tra nube e suolo. In questo caso c'è un movimento di cariche elettriche tra nuvole e terreno. Il fenomeno è molto difficile da osservare. A volte, però, la scarica che parte dal suolo (da cime di montagne, campanili, torri) è così forte e sale tanto in alto che può essere vista.



A.C. CANAZZA



E

PARROCCHIA S. PIETRO - LEGNANO

sostengono il progetto "NATI PER VIVERE" di Padre Mario Cattaneo,
presso il ST. CAMILLUS MISSION HOSPITAL KARUNGU - KENYA

3° Torneo di calcio Interforze "EMOZIONE KARUNGU"

presso il campo della Parrocchia S. Pietro, via Girardi 28 - Legnano

- **4 GIUGNO** ore 17.30
LUNEDI POLIZIA PENITENZIARIA vs CROCE ROSSA ITALIANA
ore 20.00
KARUNGU vs GUARDIA DI FINANZA
- **5 GIUGNO** ore 17.30
MARTEDI KARUNGU vs CARABINIERI
ore 20.00
POLIZIA PENITENZIARIA vs CORPO FORESTALE STATO
- **6 GIUGNO** ore 17.30
MERCOLEDI GUARDIA DI FINANZA vs CARABINIERI
ore 20.00
CORPO FORESTALE STATO vs CROCE ROSSA ITALIANA



**TUTTE
LE
SERE**

STAND GASTRONOMICO & SABATO 9 GIUGNO...

ore 16.30 FINALE 3°/4° POSTO
ore 19.00 FINALE 1°/2° POSTO
ore 21.00 PREMIAZIONI DI TUTTE LE SQUADRE

**GIOCHI GONFIABILI
PER I PIÙ PICCOLI**

...dalle ore 21.30

ALLA con NOI BALLA con NOI BALLA

Orchestra spettacolo ENZO DASCOLI

e la partecipazione della
A.D.D.S. DANCE SCHOOL-ATENEI 2000

ingresso libero

Il fantasma di Canterville

n. 1/2007

a cura di
Pericolo Mattia
e Barbui
Francesco

“Il fantasma di Canterville” scritto da Oscar Wilde, fu pubblicato la prima volta nel 1887 in un periodico per le classi più elevate. È una parodia caratterizzata da un personaggio drammatico chiamato signore Simon ed un ambasciatore americano chiamato il Sig. Hiram B. Otis. Il Sig. Otis arrivò in Inghilterra con la sua famiglia e comprò un castello infestato da spettri. Il signore la famiglia di Canterville non vive là a causa del fantasma così lui, il proprietario precedente del castello, avverta il sig. Otis che il fantasma del signore Simon de Canterville ha inestato il castello da quando uccise la moglie, Eleonore, secoli fa; ma il sig Otis non crede al racconto del fantasma così ignora gli avvenimenti del signore Canterville. La signora, Lucrezia Otis, è disturbata da una macchia di sangue nella stanza del salone e ordina che la si tolga ma la donna di casa, la signora Umney, spiega che al macchia di sangue c'è dalla data del giorno della morte della signora Eleonore de Canterville, e non si pulisce. Dopo pochi giorni tutta la famiglia comincia a credere che realmente deve esserci un fantasma nella casa ma tutti i tentativi escogitati dal fantasma per terrorizzare gli americani falliscono a causa del loro buon senso. Il fantasma diventa la vittima e lo zimbello dei due gemelli del sig. Otis, essi gli fanno dispetti di ogni genere. Un giorno Virginia Otis vede il fantasma e si sente spiacente per lui e comincia a parlargli. La storia finisce con un funerale per il fantasma a cui viene data una bara ricca coperta con gli stemmi di Canterville, ed il carro funebre seguito da un corteo impressionante di servitori con torce e membri famigliari. Lo scheletro del fantasma si seppellisce: viene sotterrato nella chiesa. Il Sig. Canterville e sua moglie arrivano dal Galles per essere al funerale.

Questo è un dramma semplice e uno dei temi principali della storia è la differenza di cultura tra il fantasma del XVI secolo e la famiglia americana del XIX secolo. Possiamo a vedere che la tradizione inglese e i fantasmi del passato inglese non spaventavano gli americani che, con il loro modo pratico di vedere la vita, superano queste paure attraverso poche azioni che alla fine portano alla disperazione il fantasma inglese.

**LA VIGNA
SUL
COLLE
20**

Auguri!

01/05 AIELLO GIANLUCA
CORSICO MATTIA
DI SILVESTRO SARA
LAMPUGNANI JACOPO
STEFANETTI VALENTINA
STUCCHI ANNA

CREPALDI ANTONELLA
CROCI SUSANNA
LEONI ALBERTO
MASCIADRITIZIANA
PASSARELLA RODOLFO
PEDRANI FRANCESCO
SANSOTTERA IRENE

02/05 BELVISI ERICA
COLOMBO WALTER
MARTUCCI NATASCIA
MORO FABRIZIO
PANAINO MARTA
SOLA DANIELE

09/05 ALBANESE GIOCONDA
CALLIGARI DIEGO
LANDONI GIOVANNA
PINCIROLI MASSIMO

03/05 COZZI IOLE
DELVO' ANGELO
DURANTE MATTEO
SANTORO BENITO
TIEPPO GIORGIO

10/05 BUFFA ROMUALDO
GAGLIARDI GIULIA
MOGGIA LOREDANA
OFFREDO FRANCESCA

04/05 BOTTINI GIUSEPPINA
CAMP A EMANUELA
MILANI LUIGIA
SCAGGIANTE ALICE

11/05 COZZI EZIO
NERVIANI FRANCESCO
PRUONTO GIACOMO
ROSSI FABIO
TRAVERSO RITA
TRAVERSO ROBERTO

05/05 GIROTTI GIANNINO
MORETTI GIGETTO
PERIN ALBERTO
ROBERTI GIORGIO
SARRA FEDERICA
TROMBIN GUERINA

12/05 CANGEMI CINZIA
COVA MICHELA
FANELLI MARCELLO
GUZZETTI MARIANNA
SGARELLA MARA

06/05 CARONNO ORAZIO
LURAGHI MARIO
SANTORO CIRO

13/05 BONIN BARBARA
DALMA LUIGI
MARINONI ANDREA

07/05 BALLIANA LETIZIA
CASTELLI ANTONELLA
PORTA MARIO

14/05 MASCHERONI STEFANO
BERRA RITA

08/05 BIAGGI GILBERTO
COLOMBO MAURIZIO

15/05 ASPES MONICA
CARONNO ANDREA
COZZI ANTONIO
LURAGHI DOMENICO

COMPLEANNI DI MAGGIO

- 16/05 BALLIANA VALENTINA
MORETTI PAOLA
- 17/05 LOCATI MARIA GRAZIA
MASCIADRI ELISABETTA
PERAZZETTI ENRICO
RINALDI CALOGERA
ROSSONI VALERIO
ROSSONI VITTORIO
- 18/05 BELVISI CESARE
CESANA GIANPIERO
GENTILE LUCA
MARTINOTTO LUCA
MENDICINO GIOVANNI
PANETTI EVAR
RAZIONALE ROSARIO
SCURI ANDREA
STECCHINI ANDREA
- 19/05 BERTUZZI MARINELLA
- 20/05 MAZZUCCO LUCA
PAVAN ANNA
VENEGONI CLAUDIO
- 21/05 BONADIO PAOLA
- 22/05 BONGARZONE LUCA
CARUSO IRENE
COLOMBO GIORGIO
GARANCINI FERNANDO
MAIO FATIMA
PERI RITA
PORTA MORENO
RUSPI IDA
TESORO ROSANGELA
TOTO GIUSEPPE
- 23/05 BERTUZZI GIORGIO
CERIMEDO MARCO
GHIZZO GIANCARLO
GUERRA FEDERICA
MIRRA MARCELLO
NAVA GIORGIA
- 24/05 COLOMBO MARGHERITA
TOTO MICHELA
VISTOSU MILENA
- 25/05 CAPRIA MARCO
GERACI MARIA
RUSPI ELISA
VERCESI WALTER
- 26/05 CRISTALLO ROBERTA
GATTI CINZIA
LAMPERTI MARIO
RUSSO CRISTIAN
- 27/05 CIOCIA ANDREA
LANCEROTTO LUCA
MONTICELLI ROBERTO
- 28/05 ALIVERTI MATTEO
FANELLI CHRISTIAN
RINALDI SABRINA
- 29/05 ARIODANTI LORENZO
BUFFA LUCIANA
- 30/05 BETTINI ELENA
CAPRERA ANNA MARIA
GRIMI ANDREA
RAIMONDIGIAN LUCA
TOGNONI GIOVANNI
TRABUCCHI DAVIDE
VERONESE ALESSANDRA
VIERO FILIPPO
VIERO GIOVANNA
- 31/05 BORTOLASO LAURA
GUZZETTI VITTORIO
VERGA MARIA ANGELA

n. 1/2007

LA VIGNA
SUL
COLLE
22

COMPLEANNI DI GIUGNO

Auguri!

01/06 CALLISTO ANNA
CRISTALLO MILKO
TERRENI RODOLFO

10/06 BUCCOLIERO MARTINA
SANTORO ALESSIO
SLAVAZZA ELENA

02/06 CARONNO MASSIMO
LORENZINI ROBERTO
MICHELUTTI GIOVANNI

11/06 ASA GRAZIELLA
BORGHI GIULIA
PALEARI LUIGI

04/06 BOTTARO LUCIANA
FANTON FRANCESCO
MARTORANA ARMANDO
MORETTO MATTEO
TERRENI VERONICA

12/06 RAIMONDI OTTAVIO

05/06 BALLIANA LORENZO
FERRARI MARCO
PANETTI ELISA
ROTA OLIVIERO
ROTONDI MIRTA
TESORIO LINDA
ZAFFARONI ANNALaura

13/06 AGOSTINI MARIA ANTONIET
TA
BREDA MARTA
COLOMBO MATTEO
FERRARI ROMANO

06/06 BREDA MATTEO

14/06 BONGINI GIULIO
LASTELLA ANTONIETTA
SIMONE GRAZIA

07/06 BONALDO BERENICE
GRIMI PIERO
PADRE GIAN SANDRO
ROSSI CECILIA

16/06 ARIODANTIDAVIDE
CASTELLI GABRIELLA
FERRE' SERGIO

08/06 LEONCINI CHIARA
STEFANETTI DIONISIO

17/06 CATTANEO FAUSTA
SCURI LUIGI

09/06 BORSANI ANDREA
CONTI FRANCESCA
SERRA GIANLUCA

18/06 RUSPI MARINO
ZAPPALA' MARIANO

19/06 COMERIO LARA
GALLINGANI EDMONDO
PRUONTO ANGELO
SODO DAMIANO

COMPLEANNI DI GIUGNO

n. 1/2007

20/06 BARNI AUSILIA
BERTOLI RAFFAELE
BRAGATO FRANCA
CATTANEO MICHELE

21/06 SILVESTRO LUCREZIA
TESORIO LUIGI

22/06 FONSA TO LUIGINA
IANNELLO MARIA
LOALDI FRANCESCA

23/06 BOCCADORO ANNA

24/06 COLOMBO PIERO
GAGLIARDI BRUNO
MERCORILLO GIOVANNA

25/06 MENDICINO GIUSEPPINA
ROSSI MAURIZIO

27/06 BERRA LAURA
COZZI DONATELLA
MENDICINO VITTORIO

28/06 CALLIGARI PIER GIORGIO
DAMONTI CLARA
PAPA UMBERTO

29/06 BIGNOTTI MARIA ROSA
BUFFA ALBERTO
CATTANEO LUIGI
VECCHIO GIORGIO

30/06 BORSANI ANGELA
CUOTO ANNA
INFANTINO CHIARA
SCHEMBRI ANTONINO

**LA VIGNA
SUL
COLLE
24**

Di
Buccoliero
Matteo e
Banfi Marco

Giochi

1		2	3		4	5	6	7	8	9		10
12					14						15	
16				17						18		
									20			
21		22						23				
24							25					
26						27						
28					29							
30				31						32		33
34			35						36			
		37										
38									39			

Orizzontali: 1. metalli per fili elettrici 4. confina con la Lettonia
11. Maestoso e grandioso 12. Gli amici di Biancaneve 14. Si tirano con la riga
15. Due quinti di cento 16. Marcato carattere da stampa 18. Il seleck che impersona Magnum P.I 19. Ci si..... mette chi sgobba 20. La ragazza del capo gangster 21. Lo sono le artiglierie di grosso calibro 23. Il *noster* si recita 24. La penisola con Pola 25. Libri contabili 26. Misure per cereali 27. Il gelato siciliano a fette 28. Fiume di Lisbona 29. Anno la mente sconvolta 30. La terza desinenza verbale 31. Furono Sudditi dei Gonzaga 34. Lecce 35. Vi sbocca il Giordano 36. Si riordinano riflettendo 37. Il.... loggione del cinema 38. Attori da strapazzo 39. Le copie del lotto

Verticale: 1. Chi vi sale si batte 2. Se tenera scrive meglio 3. Un ambasciatore segreto 4. La popolare gaggie 5. Privi di capacità 6. Si copre con tegole 7. Sporco di grasso 8. La dea della discordia 9. Se è accentato, nega 10. Una celebre composizione di Gounod 13. Trattenere in guardina 15. Racchiudere la camera d'aria 17. La brava attrice brasiliana 18. La..... buona volontà che lo zelante ci mette!! 20. L'insieme delle spese e dei debiti 21. Formano il gineceo dei fiori 22. Un breve corso di aggiornamento professionale 23. Lo salta chi digiuna 25. I laterizi dai caratteristi colori rossi 27. Grande porto della Cina sul delta del Sikiang 29. Il santo protettore di Venezia 31. I muraglioni su cui si infrangono le onde 32. Il musicista del battello Giselle 33. Il giorno appena vissuto 35. Anche il Giallo è blu 37. Buoni del tesoro.

Sudoku

n. 1/2007

Di
Barbui
Francesco e
Pericolo Mattia

	4	1	8
2	3	7	4
4		9	3
	6	8	7
	5	3	2
9		6	1
7		5	
			2
	8		7
3	1		9
		6	6

2		5		3	1	6	8
				1			3
	7		9	6			
		8	3	4			
		6	2	5	8	9	
			1	7	2		
			6			7	
4			8				
6	3	9	7		8		1

LA VIGNA
SUL
COLLE

26

n. 1/2007

*Di
Barbui
Francesco e
Pericolo Mattia*

4	8	2
3		9
8	1 7	3
3 6	5	9
	1	
	8	3 2 6
5	2 9	6
6		4
1	3	7

Che tipo di scarpe calza la statua della liberta?

- Sandali
- scarpe da tennis

A quale paese appartiene l' isola di Auckland?

- nuova Zelanda
- Italia

**LA VIGNA
SUL
COLLE
27**

